



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO
DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO**

Assunto il 24/11/2025

Numero Registro Dipartimento 2361

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17554 DEL 24/11/2025

Oggetto: Restituzione di somme erroneamente versate dal Comune di Cetraro. Liquidazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e ss.mm.ii., di disciplina dell'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale", come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 101/2007;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, e ss.mm.ii., in materia di riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023, recante "*Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2024*" e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*";
- il regolamento n. 11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n.12/2022";
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il DDG n.15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto: "*Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare"*", modificato dal D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024;

VISTI

- il D.Lgs n.118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160);
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs.23/06/2011,

n. 118;

PREMESSO che

- sono pervenuti sul conto della Gestione Sanitaria Accentrata due incassi (Provvisori n. 183 e 184 del 2024) di € 1.621,80 ed € 475,00 da parte del Comune di Cetraro (CS) con causale *“servizio assistenza alle operazioni di estumulazione cimitero capoluogo”*;
- che dall’analisi degli uffici preposti si evinceva che l’importo, che doveva essere destinato all’Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, era stato erroneamente versato dall’ente nelle casse della Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Calabria;
- che con decreto 19311/2024 si è provveduto al regolare accertamento di entrata n. 6995/2024 sul capitolo E9305022901 *“Entrate derivanti da trasferimenti di somme non dovute riferite al perimetro sanitario”* e ad assumere l’impegno di spesa n.7259/2024 sul capitolo U9130712001 *“Restituzione ad amministrazioni locali di somme non dovute riferite al perimetro sanitario”* in favore del Comune di Cetraro (CS) per un importo complessivo di € 2.096,80;
- con PEC dell’11/02/2025 indirizzata al settore 6 *“bilancio ssr – monitoraggio dell’andamento economico delle aziende sanitarie – controllo di gestione e patrimonio”*, il Comune di Cetraro (CS) comunicava l’errore chiedendo la restituzione delle somme;

RITENUTO pertanto, necessario procedere alla liquidazione nei confronti del Comune di Cetraro (CS) dell’importo complessivo di € 2.096,80 quale rimborso delle somme erroneamente versate alla Regione Calabria;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9130712001 dell’esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 risulta l’impegno di spesa n. 7259/2024, che presenta la sufficiente disponibilità;

VISTA la scheda di liquidazione n. 11780 del 20/11/2025;

ATTESTATO che

- ai sensi dell’art.4 della legge regionale 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI LIQUIDARE a favore del Comune di Cetraro (CS), l’importo complessivo di € 2.096,80 a titolo di rimborso per somme erroneamente versate;

DI PRECISARE che gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto trovano copertura sul capitolo di spesa U9130712001 dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 impegno di spesa n. 7259/2024, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI DEMANDARE al Settore "Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica" del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione del relativo mandato di pagamento come da distinta di liquidazione n. 11780/2025 previa verifica di eventuali compensazioni di cassa ai sensi delle DGR 370/2015, 380/2015, 492/2019 e successive modificazioni;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Cetraro (CS);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Dunia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TOMMASO CALABRÒ

(con firma digitale)